

STRUTTURA “SPALATO” PER ACCOGLIENZA EMERGENZIALE MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI.

In considerazione del costante aumento di arrivi di minori stranieri non accompagnati sul territorio di Torino, si sollecita la presentazione di progetti di prima accoglienza a loro dedicati. Si sottolinea il carattere transitorio delle accoglienze, che saranno utilizzate come risposta immediata all'emergenza, in attesa del trasferimento in strutture autorizzate.

In particolare i destinatari sono minori stranieri non accompagnati, provenienti prevalentemente dall'Egitto e dalla Turchia (etnia curda), ma anche di altre nazionalità (Nigeria, Senegal, Albania, Pakistan, Bangladesh, Costa d'Avorio), di età compresa tra i 15 e i 18 anni, o più piccoli. Si tratta di ragazzi che arrivano in Italia con gli sbarchi o via terra dalla rotta balcanica, e dopo pochi giorni di permanenza nei luoghi di approdo, raggiungono le grandi città del nord con l'obiettivo di trovare collocazione e lavoro.

L'Amministrazione comunale, allo scopo ed in relazione alla necessità di dare continuità all'accoglienza dei minori ospiti del sito emergenziale che cesserà la sua attività nel corso del mese di novembre, con deliberazione della Giunta Comunale n. 713 del 03/11/2022 ha autorizzato la messa a disposizione temporanea e a titolo gratuito dell'immobile di proprietà comunale, sito a Torino in Via Spalato 15, locali sino a luglio 2022 sede di un CADD disabili le cui attività sono state temporaneamente accorpate a quello di via Monfalcone n.172, attualmente assegnato alla Circoscrizione 3, se pur con vincolo di utilizzo a fini socio-assistenziali, a cui è stato richiesto e di cui è stato acquisito il formale assenso all' utilizzo temporaneo a tale scopo sino al termine ultimo del 30/06/2023, come da carteggio conservato agli atti.

La struttura di accoglienza, per cui si richiede la presentazione di proposte progettuali, deve prevedere:

- a) accoglienza materiale (vitto e alloggio)
- b) screening sanitario (es. accompagnamenti per screening TBC, prevenzione altre malattie infettive)
- c) attività di alfabetizzazione e accompagnamento all'inserimento scolastico (iscrizione CPIA)
- d) attività di socializzazione propedeutiche all'integrazione (laboratori permanenti per facilitare le relazioni, prevenire i conflitti e la devianza)
- e) attività di orientamento finalizzate a percorsi di formazione professionale e/o inserimento lavorativo
- f) raccordo costante con gli operatori dell'Ufficio Minori Stranieri e la rete di risorse cittadina; all'interno dell'equipe è fondamentale la presenza del mediatore interculturale.

Il piano finanziario relativo alla gestione del sito, che dovrà riguardare tutte le attività richieste, non potrà prevedere un costo totale, comprensivo del cofinanziamento, superiore a quello calcolabile utilizzando il parametro previsto dallo Stato per la gestione dei Centri di Accoglienza Straordinaria per Minori Stranieri, pari € 60 pro capite pro die.

Come da parere del Settore Tecnico, reso con riferimento alla Legge Regionale 3 agosto 2017 n. 13, recante la "Disciplina delle strutture ricettive extralberghiere" e successivo Regolamento del 14 giugno 2018, Allegato "A", l'immobile in base alla metratura può prevedere almeno 24 pl. per minori suddivisi in n. 3 camere da 6 pl. e n. 2 camere da 3 pl., ma necessita allo scopo di interventi di adattamento da realizzarsi anche in progress e che potranno, in base a quanto previsto dalle Linee guida in materia di coprogettazione approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 151/2022 del 21/03/2022, essere ricompresi nel piano finanziario di investimento. Tali interventi dovranno prevedere:

- realizzazione di minimo n. 3 docce nella zona in alto a dx del blocco bagni (al posto di n. 2 locali wc con lavabo e dove è presente già un locale doccia) e oscuramento di tutti i vetri del locale con pellicole opacizzanti;
- messa a norma di tutti i vetri della struttura con pellicole previste dalla normativa vigente (2B2);
- ripartizione, finalizzata al contenimento dei consumi, dell'impianto di riscaldamento (attualmente integrato per l'intero edificio) in modo da assicurarne il funzionamento anche notturno per la sola porzione oggetto del presente avviso; tale intervento dovrà essere effettuato da IREN in quanto gestore dell'impianto ed i relativi costi, esibiti da quest'ultimo e pertanto da non ricomprendersi nel piano finanziario, saranno riconosciuti al partner individuato in base alla presente procedura.

Inoltre il sito non dispone al momento degli arredi per l'accoglienza notturna che pertanto dovranno essere messi a disposizione dal gestore, nel rispetto degli standard di conformità vigenti.

Il sito emergenziale, che viene attivato per il periodo invernale nelle more che il sistema di accoglienza nazionale possa fornire risposte differenziate, come da interlocuzioni in essere sia a livello ministeriale che con la Prefettura, dovrà essere attivato nel più breve tempo possibile in relazione alla necessità di dare continuità all'accoglienza dei minori ospiti del sito emergenziale che cesserà la sua attività nel corso del mese di novembre.

Pertanto, in caso di buon esito della procedura, sarà messo a disposizione a decorrere dal 11/11/2022 e, conformemente alla disponibilità massima consentita dalla Circostrizione 3, sino al 30/06/2023, fatto salvo il venir meno delle esigenze di accoglienza o la possibilità di riattivazione del servizio originario a far data dal 30/04/2023.

Con l'organizzazione selezionata verrà sottoscritto il disciplinare, per la messa a disposizione di cui all'allegato 4B a cui viene allegata la planimetria dell'immobile.

Si garantisce il sopralluogo dell'immobile nelle seguenti date ed orari: lunedì 7/11 ore 14,30-17,30 o martedì 8/11 ore 9.30-12.30 per cui è gradita prenotazione alla email patrimonio.concessioni@comune.torino.it

Per richieste di chiarimenti è possibile scrivere a salute@comune.torino.it

Le proposte progettuali corredate di istanza e relativi piani finanziari (redatti sulla base dei fac simile allegati) dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 10 novembre 2022 a mezzo posta elettronica certificata a servizi.sociali@cert.comune.torino.it, indicando l'oggetto del presente avviso, oppure consegnate all'Ufficio Protocollo del Dipartimento Servizi Sociali, Socio Sanitari e Abitativi - Via Carlo Ignazio Giulio 22 Torino (da lun. a giov. dalle 8 alle 13 e dalle 13.30 alle 16, il venerdì dalle 8 alle 14).

Solamente in caso di mancanza di proposte o di proposte adeguate pervenute entro tale data, verranno esaminate quelle pervenute successivamente e comunque non oltre il termine previsto dalla dd 4334/2022.

FAC - SIMILE DELL'ISTANZA DA REDIGERSI SU CARTA INTESTATA DA CUI RISULTI LA DENOMINAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE, IL SUO INDIRIZZO ED IL NUMERO DI CODICE FISCALE

Città di Torino
Via C.I. Giulio 22
10122 T O R I N O

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE
ALL'AVVISO DI COPROGETTAZIONE
PER IL "PIANO DI INCLUSIONE SOCIALE" DELLA CITTA' DI TORINO

Il sottoscritto NOME COGNOME, legale rappresentante dell'organizzazione "....."
- con sede in via n Codice fiscale / Partita IVA
..... , in qualità di

Singolo proponente Capofila

(compilare solo se capofila)

nome e ruolo del partner:

.....
.....

richiede

di partecipare all'Avviso di cui sopra, in riferimento all'AREA (SPECIFICARE AREA E SCHEDA AVVISO) con il progetto

"TITOLO PROGETTO"

descritto in allegato.

A tal fine dichiara:

1. l'insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 come modificato dall'art. 49 del D.Lgs n. 56/2017;
2. di non versare in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016;
3. iscrizione nell'Albo regionale delle cooperative sociali, ove esistente;
4. (in alternativa) iscrizione nel Registro delle Associazioni o atto equivalente;
5. (in alternativa) iscrizione nel Registro delle imprese sociali o atto equivalente;
6. iscrizione nella CCIAA, per i soggetti obbligati, da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività previste nel presente Avviso;

7. (per le Associazioni e Fondazioni) che l'oggetto sociale riportato sullo Statuto è attinente alle attività previste nel presente Avviso;

A tal fine allega:

- statuto o atto costitutivo (se non già agli atti);
- scheda descrittiva dei requisiti dell'organizzazione (se non già agli atti) e di eventuali esperienze maturate nella realizzazione di iniziative analoghe;
- proposta progettuale;
- dettagliato piano finanziario dell'intero progetto, **firmato in originale dal Legale Rappresentante** redatto su carta intestata dell'Associazione/Ente richiedente;
- dichiarazione ai sensi dell'art. 6 comma 2 Legge 122/2010 e s.m.i.;
- copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.

Indica quali contatti per le eventuali comunicazioni relative al progetto di cui sopra:

nominativo referente:

telefono fisso e cellulare:

email:

Il sottoscritto autorizza la Città di Torino, ai sensi del D.Lgs 196/2003 (Codice privacy) e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679, ad utilizzare tutti i dati forniti ai fini della gestione tecnico-amministrativa e per l'eventuale erogazione di somme di denaro.

In fede

N.B.: si ricorda che il rimborso pasto non può superare € 7,00/pasto e che il rimborso chilometrico è fissato in € 0,40/Km

VALORIZZAZIONE VOLONTARIATO (solo a co-finanziamento)

descrizione	n. volontari	ore totali	co-finanziamento
TOTALE			

AMMINISTRAZIONE (personale amm.vo, materiale d'ufficio, strumenti, attrezzature, comunicazione, etc.)

descrizione	richiesta di finanziamento	co-finanziamento
TOTALE		

QUOTE DI AMMORTAMENTO E NOLEGGIO BENI

descrizione	richiesta di finanziamento	co-finanziamento
TOTALE		

COSTO TOTALE DEL PROGETTO	
----------------------------------	--

FINANZIAMENTO RICHIESTO ALLA CITTA'	
--	--

CO-FINANZIAMENTO	
-------------------------	--

Torino,

Il Legale Rappresentante